



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 243

28-10-2026

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla piattaforma digitale Nazionale dei dati (P.D.N.D.) di cui all'art.50 ter D.Lgs. 82/2005 CAD. Approvazione schema di accordo e autorizzazione alla sottoscrizione da parte del Sindaco.

L'anno duemilaventisei il giorno 28 del mese di Ottobre
Con inizio alle ore 14,26, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **DI BELLA GIANLUCA ANTONINO**
~~il Sig. MARCHELLO Carmelita~~

^{VICE}
nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
MARCHELLO Carmelita	Sindaco		X
DI BELLA Gianluca Antonino	Vice-Sindaco	X	
INTERDONATO Armando	Assessore	X DA	REMOTO
PANTANO Salvatore	Assessore	X DA	REMOTO
FIORE Sergio Gaetano	Assessore	X DA	REMOTO

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. Carmelo PINO
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

AREA AMMINISTRATIVA

Nr. ord. della proposta 244

Del 28-10-2026

Oggetto: Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla piattaforma digitale Nazionale dei dati (P.D.N.D.) di cui all'art.50 ter D.Lgs. 82/2005 CAD. Approvazione schema di accordo e autorizzazione alla sottoscrizione da parte del Sindaco.

RELAZIONE

Richiamati:

- il d.P.R. 313/2002 T.U. in materia di Casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- il d.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il d.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 (nel seguito anche "GDPR") del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;
- la determinazione n. 547/2021 Adozione delle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e delle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale recante gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.);

Premesso che:

il Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia, rilevata e condivisa la necessità e valutata l'obsolescenza, anche in termini di sicurezza, dell'attuale procedura, ha implementato, in stretta collaborazione con il Casellario Centrale, su base nazionale, un nuovo servizio digitale volto a consentire alle Amministrazioni Pubbliche, denominati enti fruitori, di richiedere direttamente dal portale <https://quiccasellario.giustizia.it>, nella propria area dedicata, i certificati digitali del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, previa stipula di specifici "accordi diretti" tra gli Uffici locali delle Procure e gli enti fruitori, disponendo a tal fine uno schema di modello di Accordo da utilizzare come riferimento;

Preso atto che:

la procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti con nota prot. 4794/2026 indirizzata al Sindaco, ha invitato il Comune di San Piero Patti alla stipula e sottoscrizione del suddetto Accordo per l'accesso diretto al Sistema del Casellario Giudiziale, il quale consentirà agli operatori espressamente autorizzati di operare in autonomia nell'estrazione dei certificati del Casellario Giudiziale e dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato.

Considerato che:

- l'Accordo in oggetto, stipulato tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti e il Comune di San Piero Patti, dovrà essere sottoscritto dal Sindaco in qualità di rappresentante legale dell'Ente;
- per ciascuna delle parti, la figura di riferimento per l'attuazione dell'Accordo sarà un proprio Responsabile, individuato per il Comune di San Piero Patti nella persona della dott.ssa Franca Saltafosso quale soggetto

preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni e responsabile, altresì, della corretta esecuzione dell'accordo anche in riferimento alle regole di sicurezza tecnico-organizzative;

- all'atto della formalizzazione dell'Accordo, l'ente fruitore dovrà indicare i propri referenti interni (operatori) e le finalità per l'acquisizione delle certificazioni, scelte tra le opzioni indicate nella tabella inserita nell'accordo stesso;

- i referenti individuati verranno censiti dall'Ufficio Locale della Procura e potranno accedere al sistema esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS, al fine di garantire la sicurezza, la tracciabilità e la responsabilità nell'accesso ai servizi e ai dati ivi contenuti;

- l'accordo ha durata di un anno dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per lo stesso periodo solo previa dichiarazione espressa e motivate ragioni sul mancato accreditamento alla P.D.N.D;

Il presente accordo perde efficacia, previa comunicazione tra le parti, all'accreditamento alla P.D.N.D. secondo quanto disposto dall'art. 3 D.M. per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 22/9/22 recante obblighi e termini di accreditamento alla P.D.N.D;

Le Parti possono recedere dall'accordo previo preavviso di 30 giorni inviando apposita comunicazione da parte del Responsabile all'indirizzo di posta certificata;

Valutato che:

- il nuovo servizio digitale per l'accesso diretto al Sistema del Casellario Giudiziale da parte dei referenti dei Settori interessati dell'Ente, secondo le diverse competenze e finalità, comporterebbe un miglioramento dei tempi dell'azione amministrativa in termini di efficienza ed efficacia;

- lo schema di Accordo allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

- la sottoscrizione di detto Accordo non comporta riflessi economici sul bilancio dell'Ente;

Visti:

le disposizioni vigenti in materia;

il Decreto legislativo 18/07/2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

l'O.A.EE.LL. Vigenti nella Regione Sicilia;

lo Statuto Comunale;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa e che si richiamano ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. di approvare, per la ragioni in premessa illustrate, lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione;

2. di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta riflessi economici sul bilancio dell'Ente;

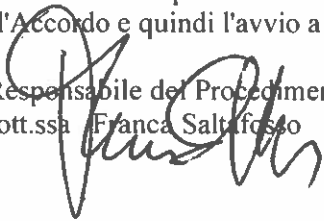
3. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della stipula dell'Accordo, eventualmente approvando eventuali modifiche formali o di ulteriore dettaglio che si rendessero opportune e/o necessarie;

4. di demandare alla dott.ssa Franca Saltafosso Responsabile individuato dall'art. 2 dello schema di Accordo, l'adozione di ogni atto e/o comunicazione preliminare e conseguente, ai fini dell'attivazione del servizio online;

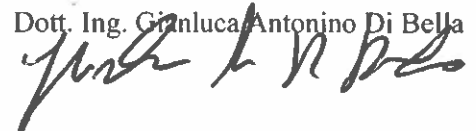
5. di demandare ai Responsabili di area l'individuazione dei referenti interni abilitati all'accesso al sistema certificativo per la comunicazione dei nominativi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile fine di consentire quanto prima la stipula dell'Accordo e quindi l'avvio a sistema della fruizione del servizio;

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Franca Saltafosso



Il Vice Sindaco
Dott. Ing. Gianluca Antonino Di Bella





Ministero della Giustizia

Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs. 82/2005 CAD.

tra

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti di seguito solo "Procura" con sede in Patti, via Molino Croce n. 1. Codice Fiscale 94000470834 indirizzo PEC prot.procura.patti@giustiziacert.it in persona del Procuratore della Repubblica f.f. dott. Andrea Apollonio

e

Comune di _____ (Me) di seguito solo "Ente Fruitore", con sede in _____ (Me), Via _____, Codice Fiscale/Partita IVA _____ indirizzo PEC _____ recapito telefonico ____/____ in persona del Sindaco pro tempore Dott. _____, nato a _____ il _____ c.f. _____, TEL _____ mail: _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente o di soggetto delegato a rappresentarlo.

VISTI

- il d.P.R. 313/2002 T.U. in materia di Casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- il d.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il d.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 (nel seguito anche "GDPR") del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

- il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;
- la determinazione n. 547/2021 Adozione delle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e delle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni
- la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni
- l'art. 3 decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale recante gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente accordo, fino all'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), consente all'Ente fruitore l'acquisizione diretta dei certificati del Casellario giudiziale o dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato tramite l'attivazione della procedura cd. "certificazione multipla in accordo diretto", per le finalità istituzionali dell'Ente, individuate nel successivo art.4, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza.

Art. 2

Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nell'accordo, la figura di riferimento per ciascuna delle Parti è un proprio **Responsabile** preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti e responsabile, altresì, della corretta esecuzione dell'accordo anche in riferimento alle regole di sicurezza tecnico-organizzative.

I nominativi e i recapiti delle figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo sono: per la Procura la responsabile dell'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale, dott.ssa Rosalia Maria Savio, Direttore, tel. 0941052256, mail: rosalia.savio@giustizia.it pec: casellario.procura.patti@giustiziacert.it.

Per l'Ente: _____, dipendente pubblico, responsabile del _____, nato a _____ il _____, c.f. _____ - email: _____ telefono _____.

Elenco operatori/referenti abilitati all'accesso al sistema del casellario, dipendenti di questo Ente Comune di _____:

1. _____, dipendente pubblico, nato a _____ (__) il _____, c.f. _____ - email: _____ telefono _____;

2. _____, dipendente pubblico, nato a _____ (__) il _____, c.f. _____ - email: _____ telefono _____;

Eventuali modifiche delle figure di riferimento dovranno essere tempestivamente comunicate tra le parti senza necessità di ulteriore adeguamento del presente accordo.

Art. 3

Modalità di fornitura del servizio

In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di casellario e nel rispetto di quella sul trattamento dei dati, a seguito della richiesta di certificazione, la Procura provvede a censire per l'Ente fruitore uno o più utenti che, dopo la prescritta registrazione e la necessaria autenticazione tramite SPID/CIE/CNS potranno accedere direttamente al sistema ed effettuare in autonomia le richieste di certificazioni multiple. Le modalità operative sono contenute nel manuale utente disponibile al seguente indirizzo <https://quicasellario.giustizia.it>.

Art. 4

Finalità per l'acquisizione diretta dei certificati del casellario giudiziale

L'ente fruitore individua obbligatoriamente le finalità nell'ambito delle tabelle sottostanti.

Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 28 comma 3 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	Art. 2 octies comma 3 lett. i) decreto legislativo 196/2003: l'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti	☒
RILASCIO DOCUMENTI	- Art. 2 sexies comma 2 lett. b) decreto legislativo 196/2003: b) tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità;	☒
	- Art. 2 sexies comma 2 lett. e) decreto legislativo 196/2003: e) cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato;	
RILASCIO AUTORIZZAZIONI / CONCESSIONI / EROGAZIONE FONDI / SUSSIDI	- Art. 2 sexies comma 2 lett. m) decreto legislativo 196/2003: m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;	☒

RAPPORTI DI LAVORO	- Art. 2 sexies comma 2 lettera dd) decreto legislativo n. 196/2003 instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.	☒
	- Art. 2 octies comma 3 lettera a) decreto legislativo n. 196/2003 l'adempimento di obblighi e l'esercizio di diritti da parte del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e contratti collettivi, secondo quanto previsto dagli articoli 9, paragrafo 2, lettera b), e 88 del G.D.P.R.	
VERIFICA REQUISITI ONORABILITA', SOGGETTIVI, INTERDITTIVI	- Art. 2 sexies comma 2 lettera n) decreto legislativo n. 196/2003 conferimento di onorificenze e ricompense, riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, concessione di patrocini, patronati e premi di rappresentanza, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali;	☒
	- Art. 2 octies comma 3 lettera c) decreto legislativo n. 196/2003 la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;	
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalità delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	☒
DISPOSIZIONE IN MATERIA TRIBUTARIA E DOGANALE	art. 2 sexies comma 2 lettera i) decreto legislativo 196/2003 attività dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale, comprese quelle di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale;	☒
PREVENZIONE USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI	art. 2 octies comma 3 lettera m) decreto legislativo 196/2003 l'adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo.	☒
Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 29 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
ELETTORALE-AGGIORN. LISTE	-Artt. 2, 29, comma 2 e 32, comma 1, n.5) del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.	☒

Tabella delle finalità del certificato art. 32 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	Art. 24 in riferimento all' art. 94 decreto legislativo n. 36/2023, codice contratti pubblici	☒
VERIFICA PRESENZA SANZIONI INTERDITTIVE ENTI	Verifica applicazione sanzioni di cui all'art. art. 9 comma 2 dlgs231/2001	☒

**ATTRIBUZIONE
RATING DI
LEGALITA'**

- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalita' delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;



L'ente dichiara che le finalità selezionate sono state indicate in virtù della seguente normativa: art. 39 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (Testo Unico in materia di casellario giudiziale) e tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ai sensi dell'art. 50-ter del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Art. 5

Obblighi e responsabilità delle parti

1. L'Ente Fruitore ha l'obbligo di:

- operare nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusa la normativa sulla protezione dei dati personali e sulla sicurezza informatica, adottando le misure organizzative idonee ad impedire accessi illegittimi, non necessari e non consentiti;
- utilizzare le informazioni contenute nei certificati unicamente per le finalità dichiarate nel presente accordo e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di dette finalità per le quali è effettuato il trattamento, ex art. 30 del GDPR.
- Individuare, tramite il Responsabile di cui all'art. 2 gli utenti abilitati all'accesso al sistema certificativo e comunicarne i nominativi alla Procura con ogni eventuale variazione
- garantire la formazione per il corretto utilizzo dello strumento al fine di tutelare la riservatezza dei dati ed informare gli utenti dei relativi rischi e delle loro responsabilità
- segnalare tempestivamente alla Procura ogni violazione dei sistemi di sicurezza e procedere, ove necessario, ex artt. 33 e 34 del GDPR

2. Il mancato rispetto da parte dell'Ente fruitore e degli utenti abilitati degli obblighi di cui al comma 1, è causa di revoca con effetto immediato dell'accesso al sistema.

3. La Procura ha l'obbligo di:

- Censire uno o più referenti dell'Ente fruitore e provvedere alle successive ed eventuali modifiche
- Procedere all'attivazione delle utenze verificando la correttezza dei dati

necessari forniti dall'Ente fruitore

- informare il competente Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, tramite il servizio di help desk, di eventuali malfunzionamenti, disservizi o fughe di dati che contrastano con i principi di riservatezza e sicurezza informatica;

Art. 6

Trattamento dei dati

La Procura garantisce l'accesso ai dati giudiziari esclusivamente per le finalità istituzionali indicate al precedente art. 4.

L'Ente fruitore effettua la valutazione della necessità e proporzionalità del trattamento in relazione alle finalità dello stesso, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e in particolare assicura il rispetto del principio di "minimizzazione dei dati" di cui alla lett. c) dello stesso articolo e della liceità del trattamento di cui al successivo all'art. 6.

Art. 7

Durata, rinnovo e recesso

Il presente accordo ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per lo stesso periodo solo previa dichiarazione espressa e motivate ragioni sul mancato accreditamento alla P.D.N.D.

Il presente accordo perde efficacia, previa comunicazione tra le parti, all'accREDITAMENTO alla P.D.N.D. secondo quanto disposto dall'art. 3 D.M. per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 22/9/22 recante obblighi e termini di accREDITAMENTO alla P.D.N.D.

Le Parti possono recedere dall'accordo previo preavviso di 30 giorni inviando apposita comunicazione da parte del Responsabile all'indirizzo di posta certificata

Per la Procura: prot.procura.patti@giustiziacert.it

Per il Comune: _____

Patti

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Dott. Andrea Apollonio

Il Sindaco

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la **REGOLARITÀ TECNICA** – esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 28-10-2026

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Franca Saltafosso

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne **LA REGOLARITÀ CONTABILE** – esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 29.10.2026

Il Responsabile dell'Area Ragioneria
Dott.ssa Annalisa Salpietro Damiano

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA TITOLO
CAPITOLO del bilancio 2026 (Imp. Provv. n. _____)

Data

Il responsabile dell'Area Ragioneria
Dott.ssa Annalisa Salpietro Damiano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

LA GIUNTA COMUNALE

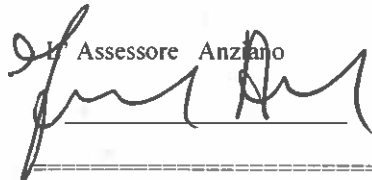
Stante l'urgenza, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

LA SEDUTA È CHIUSA ALLE ORE 14.33

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Assessore Anziano


VICE
Il Sindaco


Il Segretario Comunale


Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on- line

Il 30-10-2026

E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on- line il giorno _____

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on- line Comunale _____

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 28-10-2026

- ☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- ☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,li

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO

